

Febbraio 2024

# SCHOOL MAGAZINE



## INDICE

LA SCUOLA È...	PAG.2
IN GIRO PER IL MONDO	PAG. 12
FATTI UNA RISATA	PAG. 15

ISTITUTO COMPRESIVO "M. RAPISARDI"  
PLESSO "L. PIRANDELLO"

# LA SCUOLA È...



# Vi racconto i miei primi mesi di scuola

*Si dice che la scuola sia un luogo nel quale si cresce e si fanno esperienze, questa è la mia!*

*Albert Einstein diceva "la scuola serve per vivere" io condivido pienamente il suo pensiero poiché quest'anno ho iniziato il percorso scolastico alle scuole medie.*

*Ripenso all'insicurezza del primo giorno, alla curiosità di sapere come sarebbero stati i miei nuovi compagni, alla voglia e al timore di conoscere i nuovi insegnanti, alla paura di conoscere un mondo che ancora non conoscevo: la scuola media.*

*Emozionata, quella mattina di settembre ho atteso che venissi chiamata, per entrare ufficialmente in prima media! Ho provato emozioni uniche, euforia, felicità con un briciolo di tristezza ripensando alle mie dolci maestre delle elementari.*

*Quest'anno ci sono corsi pomeridiani interessanti ed io mi sono iscritta al corso musicale per imparare a suonare il violino. Sono molto orgogliosa della scelta che ho fatto, poiché ho una classe fantastica e professori sempre pronti a sciogliere ogni nostro dubbio, ad incoraggiarci a fare del nostro meglio. Sono stati mesi intensi in cui mi sono impegnata tantissimo a dare il meglio di me sia al livello del rendimento scolastico sia a livello personale per maturare e migliorare sempre. A dicembre la mia professoressa mi ritenuta idonea per esibirmi nel saggio di fine anno con un brano di solista... un'emozione unica! L'ansia quel giorno, ma grazie alle mie compagne di strumento e alla prof, ho eseguito il mio brano con serenità.*

*Ho partecipato ad un'uscita didattica per visitare i presepi artigianali di Mineo, che ho apprezzato per le loro particolarità e a gennaio, al rientro delle festività natalizie, mi attendevano verifiche e interrogazioni per la chiusura del quadrimestre...*

*Per fortuna tutto è andato per il meglio. Adesso sono pronta per questa nuova avventura, il 2° quadrimestre che, sono certa, sarà un successo. Il mio proposito per quest'anno è quello di cercare qualcosa di interessante in tutto, anche in ciò che pare noioso.*

*Secondo me la scuola è fatta per essere vissuta nel migliore dei modi e questi mesi per sono stati davvero meravigliosi.*

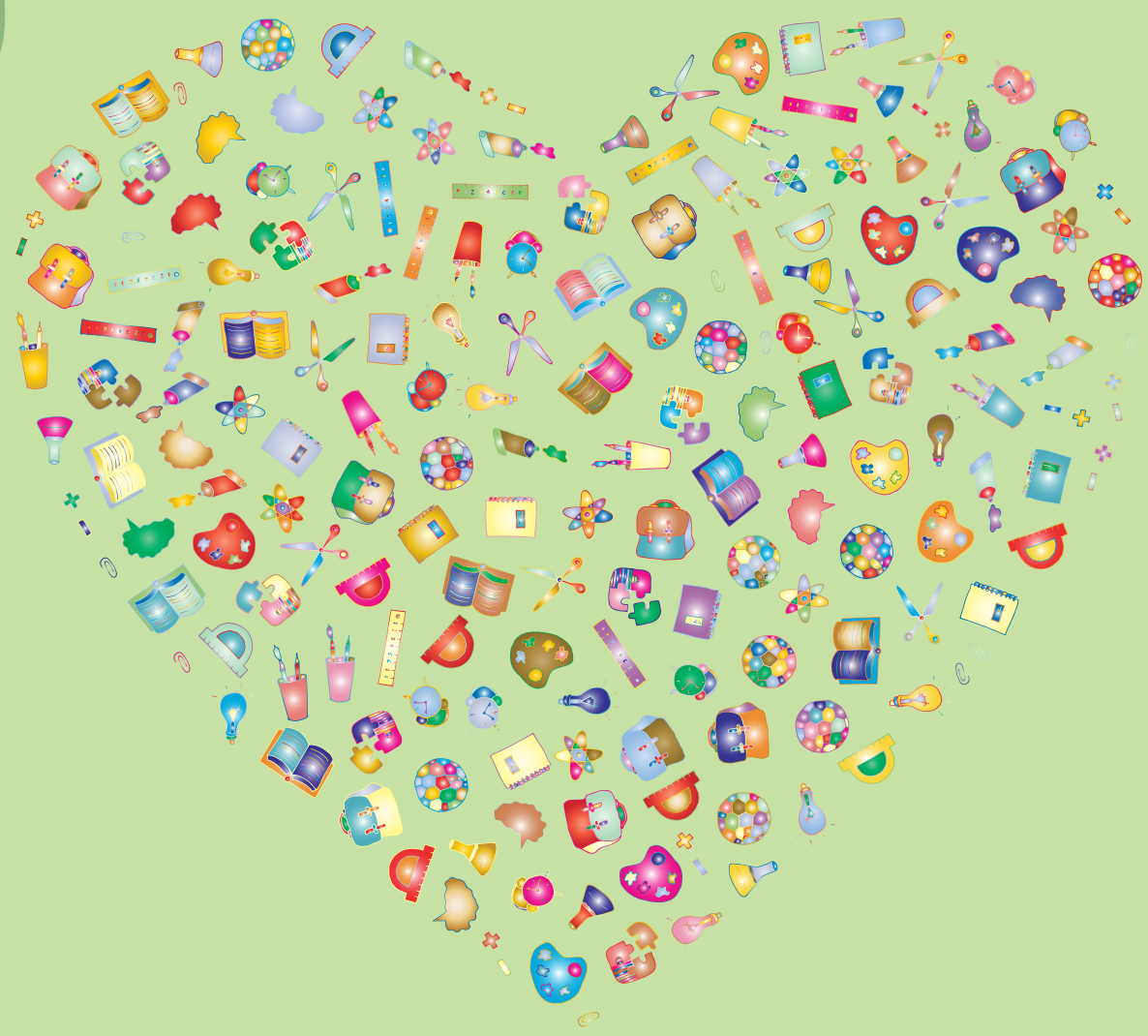
*Sono pronta alle nuove imprese!*

*Lucia Vangelista - I A*



# School

## Un giorno indimenticabile



*Sì, il mio primo giorno di scuola secondaria è un giorno indimenticabile e allo stesso tempo un giorno in cui l'ansia era troppa e non sapevo neanche dove metterla .*

*Mi accompagnò mio padre che mi tranquillizzava .*

*Ascoltavo con ansia quale sarebbe stata la mia nuova sezione*

*“È come alle elementari!”*

*”I E, suona bene, wow”, pensai a bassa voce!*

*Salutai mio padre, dopo averlo abbracciato andai con la mia nuova classe.*

*I miei nuovi compagni avevano dei visi conosciuti, grazie ai Pon, ai corsi fantastici e anche al catechismo.*

*Sto bene soprattutto con i professori.*

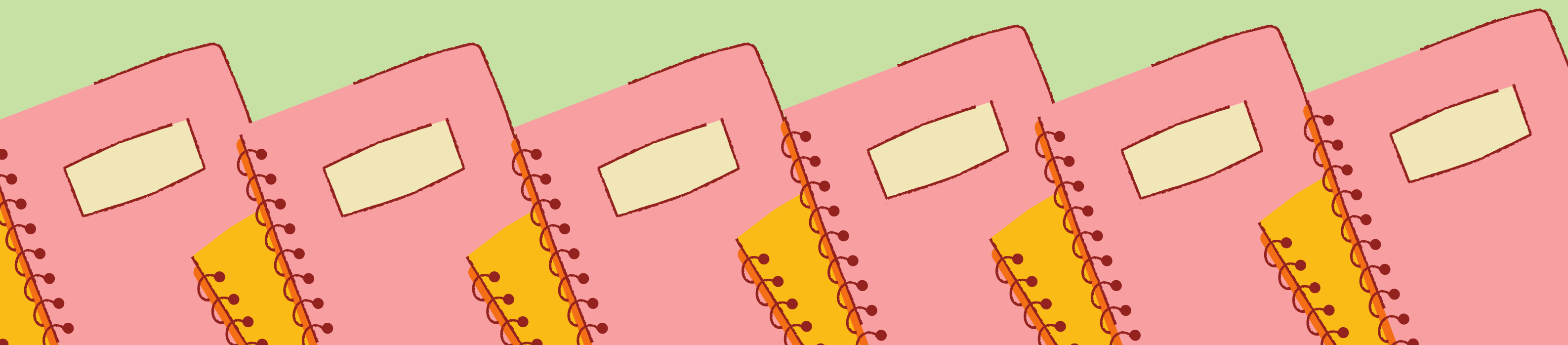
*Già conoscevo tre professoresse meravigliose, sempre grazie a dei corsi.*

*La nostra aula è abbastanza grande .*

*Per me è stata una novità la lavagna interattiva.*

*I mesi volano, mi trovo veramente bene, sono felice di stare in questa scuola!*

Dafne Giangreco - I E



# La Musica Che Unisce!

Anche quest'anno con i nostri professori di strumento ci siamo preparati per organizzare un grande spettacolo:

**IL CONCERTO DI NATALE.**

Già partendo dal mese di ottobre abbiamo iniziato a preparare i brani per il concerto: Santa Claus Is Coming to Town, Jingle Bell Rock, All I Want For Christmas Is You e I Will Follow Him.

Ogni venerdì ci incontravamo nel laboratorio musicale per provare e anche per imparare a suonare i nuovi strumenti, tra i quali lo Xilofono, la Marumba, la Batteria, la Chitarra Elettrica, il Basso Elettrico e il Triangolo.

Le prove sono anche un momento per fare nuove amicizie, stare insieme e di svago, perchè la musica ha il potere di farti dimenticare tutto ciò che non va.

Dopo mesi di prove finalmente il 22 dicembre ci siamo esibiti nella Chiesa Gesù Amore Misericordioso.

Dopo un momento di preghiera guidato da Don Rosario, il parroco della parrocchia, abbiamo ascoltato le voci bianche dei bambini del coro, coordinate dalla prof.ssa Laura Gallo.

Subito dopo abbiamo suonato noi.

Eravamo molto in ansia, ma allo stesso tempo contenti per aver partecipato a questo magnifico concerto di Natale e da queste esperienze abbiamo capito che il potere della musica ci unisce!!

*Maria Clelia Gani e  
Mariacarol Natalizio III C*



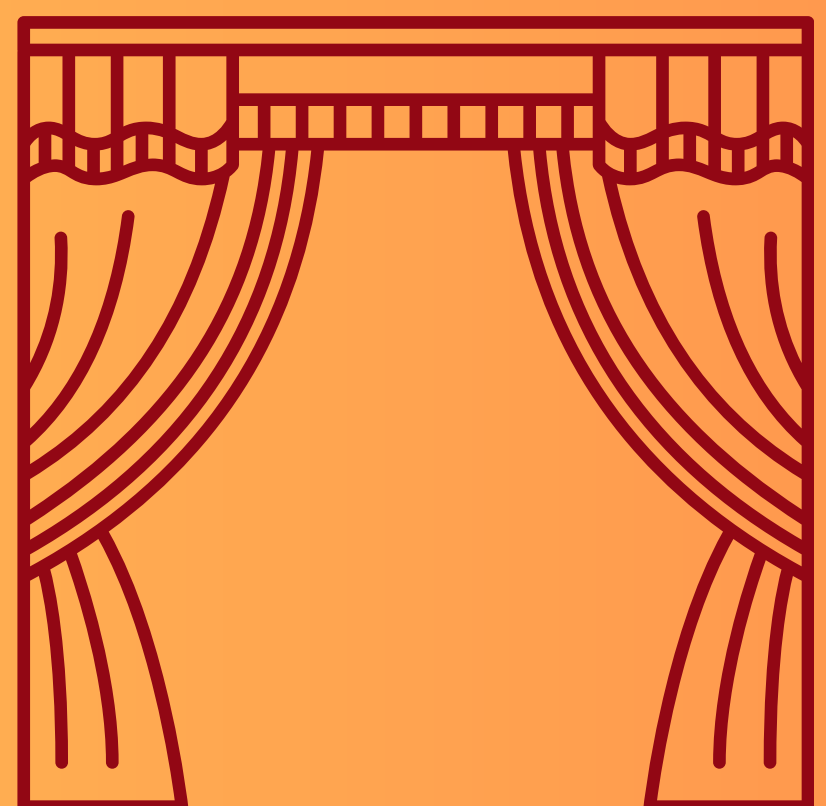
# ALICE IN WONDERLAND



Hi, my name is Noemi Frangiamone and I am a student in class 3E. Today I would like to talk about my opinion on the English play we saw in Agrigento. The whole school participated in this performance of the film "Alice in wonderland", it was a fantastic experience because I got the chance to know improve my English. The play began by showing a girl lying on a bed and her mother was reading her a story, but beyond that I won't go into much more details. I would like to focus on the importance of this day because everyone had the opportunity to understand what is like to be an actor, to see the costumes and the organization was incredible, but also the voice of those who sang was truly impressive. I want to thank the teachers for organizing this wonderful day for us and I hope that the other students who come after us will also be able to live these experiences.



Noemi Frangiamone III E



# piccoli scienzati

Il 10 gennaio, in occasione dell'open day, abbiamo avuto l'occasione di mostrare ad alunni e genitori che sono venuti a trovarci, uno dei tanti laboratori di cui dispone la nostra scuola. In particolare, noi ci siamo occupate del laboratorio scientifico, insieme a compagni anche di altre classi.

Il nostro laboratorio mette a disposizione molte attrezzature, dalle più semplici come una provetta o un becker, fino a quelle più complesse come un microscopio bioculare di ultima generazione.

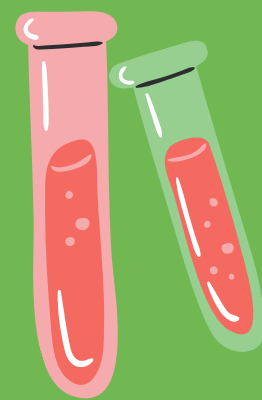
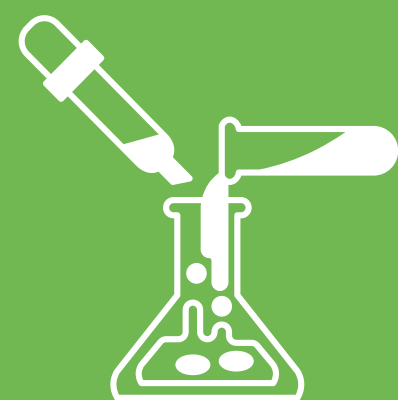
Nel nostro laboratorio abbiamo svolto molte attività sia nelle ore curricolari che extra-curricolari, partecipando, ad esempio, ad alcuni progetti PON.

Proprio durante l'open day, abbiamo mostrato a coloro che devono affrontare una scelta, quello che la nostra scuola propone.

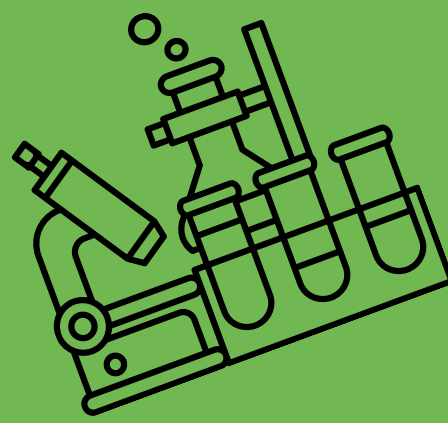
Noi abbiamo deciso di parlarvi dell'attività che ci è piaciuta di più,

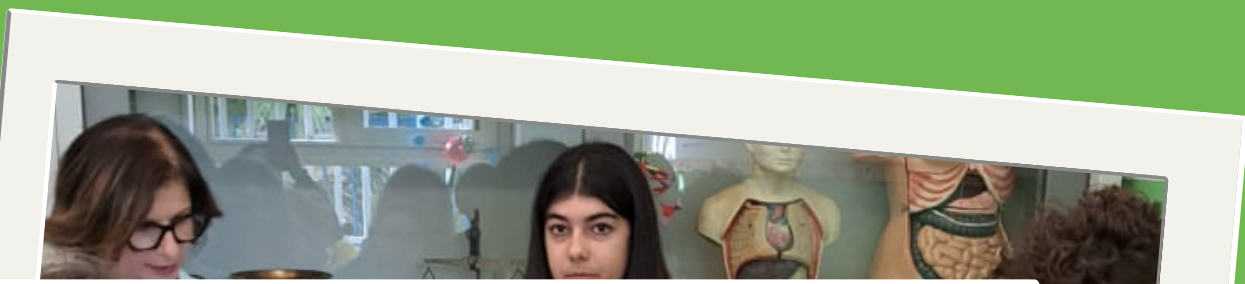


ovvero la preparazione di un vetrino, più particolarmente del sangue, per osservarlo al microscopio. La prof.ssa Bellavia ha prelevato un campione di sangue per poi trasferirlo in un vetrino portaoggetto. Dopo una serie di particolari manovre, lo abbiamo osservato al microscopio. È stata proprio una scoperta EMOZIONANTE!!!!



Clelia Giardina  
Sofia Migliore  
III E







# LA GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



## Salvo Fleres nella nostra scuola: riflessioni sui diritti umani

Lunedì 20 novembre, giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con un grande ospite nella nostra scuola, Salvo Fleres, scrittore e politico italiano, nato il 30/06/1956 a Catania.

Noi ragazzi della II C della scuola secondaria di I grado "Luigi Pirandello" abbiamo preparato una performance su questo argomento. La nostra insegnante di italiano, la prof.ssa Attardo, ci ha guidati per accogliere al meglio l'autore, giornalista professionista e autore di alcune raccolte di poesie e monologhi per il teatro ed anche garante dei diritti dei detenuti in Sicilia.

La prof.ssa ha diviso e consegnato ad ognuno di noi le parti del libro intitolato "I diritti dei bambini spiegati alla mia nipotina". Alcuni ragazzi hanno introdotto la performance presentando il libro, altri hanno preparato dei cartelloni raffiguranti i diritti umani, quattro di noi hanno cercato ed imparato delle poesie, tra cui una sui diritti dei bambini e una sui diritti delle donne. Il resto della classe ha approfondito i temi sulla Magna Charta, la Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti, la Costituzione di Melfi e le commissioni delle Nazioni Unite.

A coronare la scena, significativa è

stata la canzone "Come un grande villaggio".

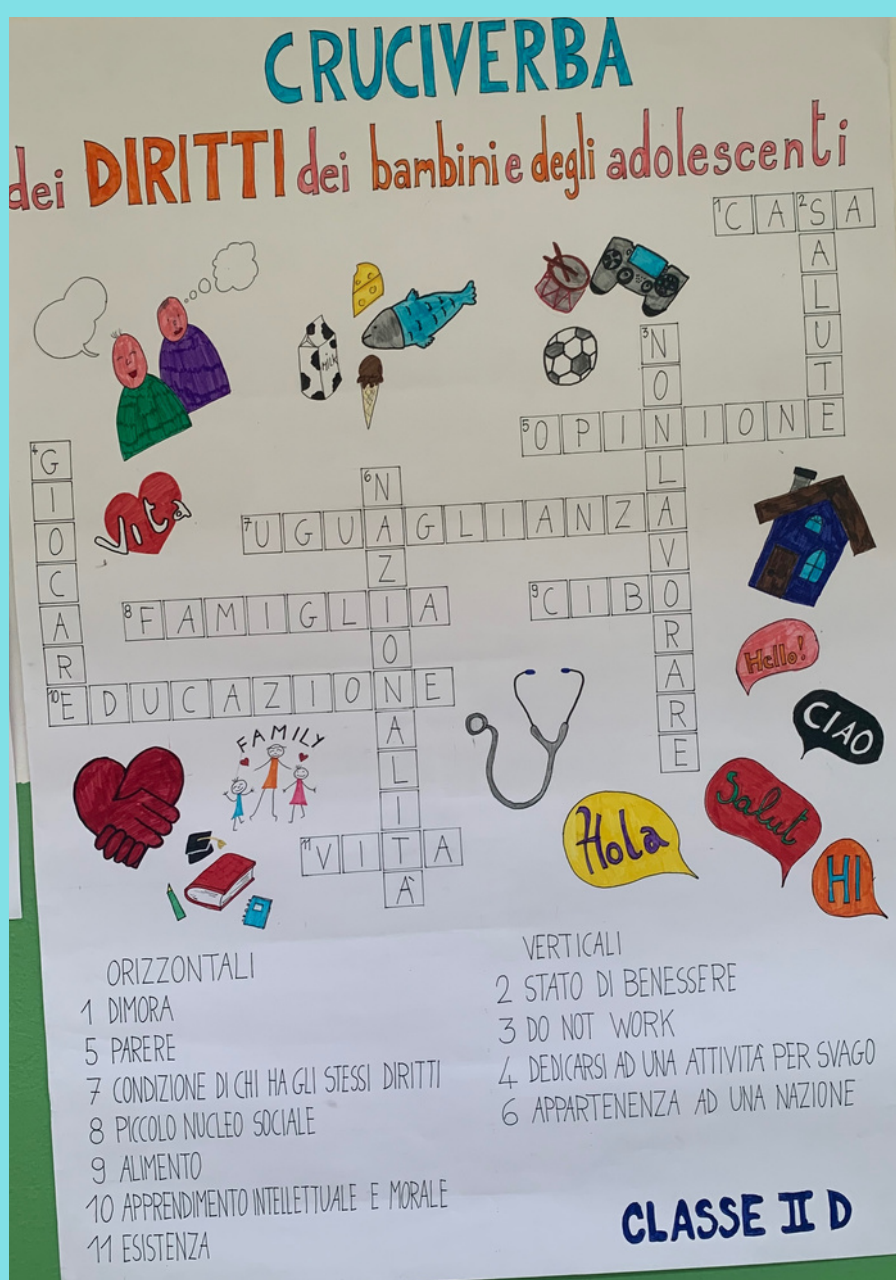
Arrivato il grande giorno, la nostra professoressa ci ha chiamati nell'atrio della nostra scuola per fare la prova generale con i microfoni. Eravamo molto emozionati, con la paura di sbagliare.

All'arrivo di Salvo Fleres, la Dirigente Catania Amato ha fatto un discorso e poi lo ha invitato a sedersi.

Iniziata la rappresentazione, due nostre compagne hanno presentato la performance. Alla fine abbiamo concluso con le poesie, la canzone e il saluto a Giulia Cecchetin, la ragazza massacrata e uccisa dal proprio fidanzato. Abbiamo voluto introdurre questo ennesimo episodio di violenza sulle donne inteso come violazione dei diritti umani.

La giornata è stata molto ricca di interventi ed allietata da brani musicali ed ha lasciato in noi un ricordo indelebile ed un'esperienza ricca di forti emozioni. Siamo rimasti davvero lusingati dai complimenti ricevuti dai nostri insegnanti, dalla Dirigente, dalle nostre maestre della primaria, ma soprattutto dal dottore Salvo Fleres.

Flavia Manna - II C



# CONCORSO DI POESIA IL PARNASO

Il 20 ottobre 2023 al teatro sociale di Canicattì, si è celebrata la manifestazione finale del Concorso di Poesia il Parnaso IV edizione speciale scuole - La poesia è la mia lingua. Questa sezione è rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

La nostra scuola ha partecipato al concorso. L'obiettivo principale del Concorso è la diffusione della cultura poetica come lingua universale tra tutti e anche sviluppare le capacità artistiche e creative di ogni studente.

Io grazie all'invito e al sostegno della mia professoressa Giusy Attardo, ho avuto la possibilità di partecipare e di poter portare la mia poesia intitolata "Incoscienti della Mafia".

Nello specifico ho partecipato al concorso di poesia nella sezione speciale "Stefano Saetta", figlio del giudice Saetta, trucidato assieme al padre dalla ferocia della mafia. Proprio la mia poesia "Incosapevoli della Mafia"

la poesia vincitrice di questa sezione.

Partecipare e vincere al Concorso è stata un'esperienza meravigliosa che mi ha reso molto orgogliosa del risultato raggiunto.

Mi auguro e spero che manifestazioni del genere vengano sempre accolte con entusiasmo e che siano da stimolo a fare tante cose belle con un grande numero di partecipanti.

Francesca Pepe - III E

## *Incosapevoli della* mafia

D'onore onore osate farvi chiamare ma siete capaci solo di rovinare facile è dirvi che siete in errore distruttori di vita, quotidianità e tutto ciò che è amore.

Legalità, normalità, serenità allontanate scompiglio, orrore paura portate. come un'ombra brutale che scatena un temporale e che riesce a fare solo del male.

Ma la dignità è il sole dei giusti che vogliono una società che le mafie disgusti sempre vivo è il ricordo di chi ha lottato, di chi è morto ammazzato e inconsapevolmente un eroe è diventato.



# PER NON DIMENTICARE

---

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come una giornata dedicata al ricordo delle vittime dell'Olocausto. Si è stabilito di celebrarli il 27 gennaio, perché in questo stesso giorno, nel 1945, le truppe sovietiche del maresciallo Ivan Konev arrivarono presso Auschwitz e qui scoprirono il campo di concentramento e liberarono i superstiti rimasti in vita.

Questo è stato il più incredibile crimine di cui si sia macchiata l'umanità e la più atroce forma di razzismo che la storia possa ricordare.

In occasione di questa giornata, come ogni anno, gli alunni della nostra scuola sono stati sensibilizzati a "non dimenticare", a non essere indifferenti verso le vittime dell'Olocausto. Attraverso momenti dedicati al Cineforum e alla riflessione su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati nei campi di concentramento, ogni anno si cerca di conservare la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia, affinché simili eventi non possano mai più accadere.

In particolare, noi alunni delle classi terze abbiamo partecipato, giorno 29 gennaio, ad un evento organizzato dal Comune di Canicattì per sensibilizzare le nuove generazioni al ricordo di quanto è accaduto, nella consapevolezza che soltanto "la memoria rende liberi".

La performance dal titolo "La bambina delle arance", ci ha resi protagonisti del "ricordo" e ha suscitato in noi grandi emozioni, perché abbiamo avuto la possibilità di interpretare i sentimenti di tante persone che hanno vissuto quei tragici eventi.

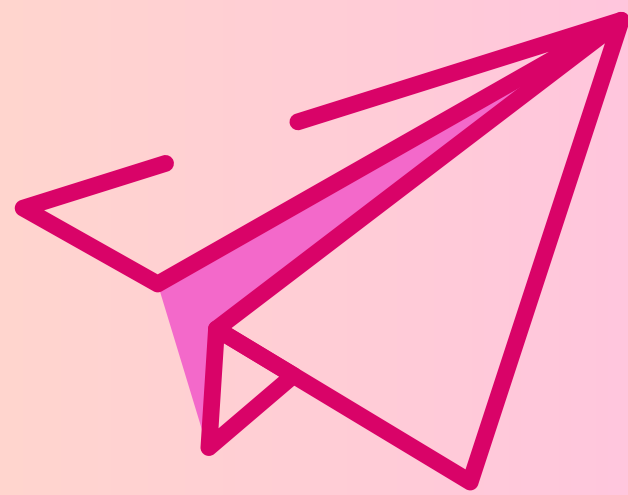
A mio parere tutto ciò non è successo soltanto per colpa di una mente malata, ma anche per colpa di tanti altri che erano a conoscenza di tali atrocità e non sono intervenuti.

Mulone Miriana - III B





# IN GIRO PER IL MONDO



# "E QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE"

Anche quest'anno il nostro Istituto ha coinvolto le classi terze in un'attività alla scoperta dell'osservatorio astronomico di Isnello. Per questo è doveroso ringraziare la prof.ssa Bellavia che, insieme ai docenti di scienze, ha organizzato questa uscita con la quale siamo riusciti ad ampliare il nostro bagaglio culturale.

Ciò di cui hanno parlato all'osservatorio erano cose che avevamo già studiato in classe, ma gli esperti che ci hanno guidato ci hanno permesso di approfondirli.

Una volta arrivati, gli esperti si sono presentati e ci hanno mostrato subito dei telescopi di diverso tipo: a rifrazione, a riflessione e tanti altri. Subito dopo ci hanno condotti all'osservatorio per vedere un filmato sulle costellazioni e anche sui segni zodiacali.

Dopo aver fatto una breve pausa pranzo, abbiamo continuato la visita con la scoperta di un telescopio che nessuno di noi aveva mai visto, ovvero il telescopio digitale che si poteva comandare e direzionare tramite il telefono!

È stata un'uscita meravigliosa e ringrazio ancora i professori che ci hanno dato la possibilità di conoscere questo posto affascinante.

Spero che anche i prossimi anni si riesca ad organizzare quest'attività perché la consiglio a tutti gli alunni!

Noemi Frangiamone - III E



# Alla scoperta di Mineo



Il 15 dicembre 9 classi del nostro Istituto sono andate in gita a Mineo per visitare i presepi.

Il raduno è stato alle 6:45 alla stazione ferroviaria della nostra città.

Non appena ci hanno permesso di salire sull'autobus, tutti hanno iniziato a correre per prendere i posti in fondo. Io, invece, ero seduto al quarto posto. Alle 7:00 siamo finalmente partiti. Dopo un primo momento di silenzio a causa del sonno (Vista l'ora), alcuni compagni per la maggior parte del viaggio hanno cantato canzoni napoletane, giusto perché gli andava, anche se non è il mio genere musicale preferito.

Il viaggio è stato interrotto da una sosta vicino Gela che è durata circa 20 minuti. Dopo un'ora (il viaggio è durato tre ore in tutto) siamo arrivati a Mineo e abbiamo incontrato la guida che ci ha condotto per le vie della città alla scoperta dei presepi allestiti nei posti più disparati. In totale avremmo dovuto vedere circa 20 presepi, ma purtroppo non siamo riusciti a vederli tutti perché il tempo non ci è stato d'aiuto. Alle 13 circa, infatti, il cielo si è coperto di nuvole, si è alzato il vento freddo e ha iniziato leggermente a piovere. La mia prof. Mi inseguiva per tutta Mineo insistendo affinché io mettessi il giubbotto, anche se io non volevo.

Verso le 14 siamo stati ospitati all'interno di una palestra scolastica per poter pranzare al riparo.



Nel primo pomeriggio ci siamo poi diretti al Museo Luigi Capuana. Guidati da dei bravi ragazzi, abbiamo visitato la casa del famoso autore. Abbiamo visto le stanze in cui è cresciuto e i suoi passatempi: la fotografia e la scrittura. Alle ore 16 siamo andati in direzione degli autobus per riprendere la via del ritorno. Durante il viaggio i compagni si sono sbizzarriti a cantare delle canzoni napoletane, fino al nostro arrivo a Canicattì. È stata una bella gita perché ho visitato un posto nuovo in compagnia dei miei compagni, però avrei preferito che fosse durato di più. Avrei sperato anche in una giornata più soleggiata.

Giuseppe Benfante - II A



# FATTI UNA RISATA

## L'OROSCOPO FORTUNATO

UNA MATTINA DUE AMICI SI INCONTRANO. IL PRIMO, SA CHE L'ALTRO È UN APPASSIONATO PESCATORE E CHIEDE: "PERCHÉ NON SEI ANDATO A PESCA QUEST'OGGI?" "PERCHÉ TANTO NON AVREI PRESO NIENTE" "COME FAI AD ESSERNE CERTO?" "HO LETTO L'OROSCOPO DI OGGI CHE DICEVA : GIORNATA FORTUNATA PER I PESCI.



## IL SIGNORE UN PÒ INFASTIDITO

UN SIGNORE ENTRA DAL BARBIERE, E DOPO UN PÒ DI ATTESA, SI SIEDE, E IL BARBIERE GLI CHIEDE "COME TE LI FACCIAMO I CAPELLI?" E L' UOMO RISPOSE "IN SILENZIO"

## IL RAGAZZO GENIALE

MAMMA, MI PUOI DARE CINQUE EURO PER UN POVERACCIO CHE GRIDA COME UN DISPERATO ALL'ANGOLO DELLA STRADA?  
- MA CERTO PIERINO! E CHE COSA GRIDA?  
- GELATIII, CARMELLEEE...



## LA DIETA MIGLIORE

DUE AMICHE SI INCONTRANO IN PALESTRA. CIAO SANDRA COME PROCEDE LA DIETA? "GUARDA ANNA, PROPRIO STAMATTINA HO PERSO 2500 CALORIE" CASPITA, E COME HAI FATTO? "HO DIMENTICATO LA TORTA NEL FORNO!"

## IL MEDICO GENIALE

«DOTTORE! MI AIUTI! HO SOLO 59 SECONDI DI VITA!»  
«SI» DISSE IL DOTTORE  
« UN MINUTO E SONO DA LEI»

## **IL PADRE OPPORTUNISTA**

**UN BAMBINO CHIEDE AL PAPÀ: "È VERO CHE LE CAROTE FANNO BENE ALLA VISTA?" E IL PADRE RISPOSE "MA CERTO, PERCHÉ TU HAI MAI VISTO UN CONIGLIO CON GLI OCCHIALI?"**



## **LIBERA INTERPRETAZIONE**

**UN UOMO SI SVEGLIA DOPO TRE ANNI DAL COMA, VEDE SUA MOGLIE CON UN BAMBINO IN MANO, E GLI CHIEDE "CIAO AMORE, MA DI CHI È QUEL BAMBINO? E LA DONNA DISSE " AMORE, È NOSTRO FIGLIO!" "FANTASTICO , E QUANTI ANNI HA?" "7 MESI!"**



## **LA NONNA SDENTATA**

**IL MAESTRO DICE A PIERINO: "ESISTONO MAMMIFERI SENZA DENTI?" E PIERINO RISPONDE: "SÌ, MIA NONNA".**

## **IL CACCIATORE STUPIDINO**

**"DUE CACCIATORI SONO NEL BOSCO QUANDO UNO DI LORO SI ACCASCIA. SEMBRA CHE NON RESPIRI E HA GLI OCCHI LUCIDI. L'ALTRO TIRA FUORI IL TELEFONO E CHIAMA I SERVIZI DI EMERGENZA. ANSIMA: 'IL MIO AMICO È MORTO! COSA POSSO FARE?'. L'OPERATORE RISPONDE: 'CALMATI, POSSO AIUTARTI. PRIMA DI TUTTO, ASSICURIAMOCI CHE SIA MORTO'. C'È UN SILENZIO, POI SI SENTE UNO SPARO. DI NUOVO AL TELEFONO, IL TIZIO DICE: 'OK, E ADESSO?'".**

